



# CESENA



## EMERGENZA CORONAVIRUS

# Contagi al raddoppio e un nuovo decesso Tra i 29 guariti c'è una donna di 101 anni

Per la scuola media Zappi di Mercato Saraceno la situazione resta complicata

### CESENA

Una nuova vittima tra i contagiati Covid-19. Ma soprattutto una esplosione di positività che preoccupa parecchio. Con 100 nuovi tamponi positivi nel censate e l'allerta Ausl per il contenimento del virus che si è elevata a livello rosso.

La giornata di ieri rischia di essere stata un nuovo spartiacque nella pandemia.

L'unica notizia positiva arriva da Bagno di Romagna. Dove una donna di 101 ha superato il secondo tampone e può dirsi guarita dall'incubo del coronavirus. Che spesso per persone anche molto più giovani di lei risulta letale.

Un doloroso "esempio" arriva da Cesenatico. Dove una donna di 89 anni, la cui positività era stata riscontrata in passato, è deceduta: è la vittima numero 211 su scala provinciale e l'ennesima delle ultime settimane quando tra i positivi da Covid-19 sono tornati i lutti a cadenza pressoché quotidiana.

Un altro fronte in evidenza nelle ultime ore resta quello delle scuole. Con un focus particolare questa volta sulla zona di Mercato Saraceno. Nel mirino resta la scuola media Zappi che il sindaco Monica Rossi ha dovuto decidere di chiudere già da parecchi giorni. Una ventina delle nuove positività di questo comune (tante tutte in una volta per Mercato) arrivano dai tamponi di controllo su studenti, insegnanti e personale scolastico. E potrebbe non essere nemmeno finita: perché ancora mancano i risultati di parte dei tamponi eseguiti. Arriveranno in giornata.

Le nuove positività registrate ieri nel censate sono state 100. Con 48 tamponi positivi tra la popolazione femminile e 52 tra quella maschile.

In 72 casi si trattava di controllare contatti stretti di casi già noti: soprattutto in ambito familiare, scolastico e lavorativo.

Venticinque i tamponi eseguiti direttamente per sintomatologia emersa, in un conte-



**SONO 100 I NUOVI POSITIVI AL TAMPONE**  
**Si tratta soprattutto di contatti stretti di casi già emersi tra famiglia lavoro, scuola e ambito amicale**

sto in cui i guariti sono stati 29. L'unico comune senza coronavirus nel censate per ora resta quello di Montiano.

I nuovi contagi di ieri riguardano Bagno di Romagna (3), Borghi (3), Cesena (37), Cesenatico (11), Gambettola (3), Gatteo (2), Longiano (1), Mercato Saraceno (25), Roncofreddo (1), San Mauro Pascoli

(6), Sarsina (1), Savignano (4), Sogliano al Rubicone (2), Verghereto (1).

Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 75.855 casi di positività, che sono 2.430 in più rispetto a quelli di due giorni fa, emersi su un totale di 22.539 tamponi eseguiti in appena 24 ore.

## «I numeri dei contagi preoccupano Salvare la sanità dai rischi di tilt»

Appello del sindaco in diretta Facebook «Serve l'impegno di tutti Momento molto delicato»

### CESENA

Sono passati appena una decina di giorni: ma dal punto di vista della pandemia che avanza sembra un anno. Così appare lontana nel tempo, obsoleta e per certi versi anche controproducente la manifestazione di piazza organizzata dalla triade Faggiotto-Pagliarani-Bertani: svoltasi in piazza del Popolo poi alla presenza anche di esponenti della minoranza consiliare che urlavano a squarcia gola che i dati sui contagi «Non sono veri per niente»...

Appena una decina di giorni dopo, coi contagi in provincia a oltre 5.400 da inizio pandemia e sia pur ancora in zona gialla, la

Regione è all'anticamera di una nuova stretta per cercare di limitare ancora di più la diffusione del virus. Nel tentativo di non riportare la sanità ai livelli di collasso del periodo pre lockdown totale.

Lo ha accennato il presidente della regione Stefano Bonaccini in una video riunione avuta ieri nel tardo pomeriggio con tutti i sindaci. Oggi ci sarà un incontro tra le varie realtà prefettizie. Poi un colloquio serrato con le regioni analoghe dal punto di vista della situazione contagio: Friuli Venezia Giulia e Veneto. Ed in fine la stretta su una nuova ordinanza (altro servizio a pagina 2).

La preoccupazione e la necessità di rivedere gli assetti e prestare la massima attenzione l'aveva molto ben spiegata già ieri mattina il sindaco Enzo Lattuca. Durante una diretta Facebook programmata dopo aver appreso dei 100 nuovi contagi nel cesena-

te in appena 24 ore.

«Il fatto che la regione sia stata confermata come "gialla" è purtroppo per ora l'unica notizia buona - ha detto il primo cittadino - Perché la situazione contagi si sta aggravando in tutta la Regione, in Romagna e di conseguenza anche nel censate ed a Cesena».

L'area ferrarese e quella romagnola sono, dati alla mano per ora, le meno coinvolte dal ritorno pandemico.

«Sento dovere di condividere con voi la preoccupazione per come sta evolvendo repentinamente il contagio. Con il 70% dei nuovi contagi sintomatici».

La problematica è strettamente sanitaria: «Statisticamente ogni 100 contagiati 6 finiscono per aver bisogno dell'ospedale per curarsi. Ad ora al Bufalini i posti covid dedicati (Rianimazioni escluse) sono 60. In poche ore verranno elevati ad 80 e c'è la



La diretta di ieri di Enzo Lattuca

possibilità ulteriore di arrivare a 100 posti letto nei reparti Covid del nostro ospedale. A quel punto però saremmo allo stesso tetto dell'emergenza di aprile».

E nessuno vorrebbe più arrivarci...

«Ad ora le Terapie intensive non sono intasate. Ma le conseguenze dell'aumento dei contagi

intimidiscono. Il tema dei ricoveri è centrale. Perché la sanità deve restare in grado di garantire anche tutte quelle prestazioni che vanno al di là delle questioni legate al coronavirus, e che rischiano di essere rallentate e stoppate se si torna a dover portare tutte le forze in campo in direzione del Covid-19. Già ora, con l'alzarsi dei contagi, l'esecuzione di un tampone inizia ad essere meno rapida delle 24/48 ore che sono state standardizzate come media. In questo momento si eseguono una media di 600 tamponi al giorno. Ma dobbiamo lavorare affinché questo numero non cresca velocemente. Un fattore ad aiutare potrebbe essere l'arrivo dei tamponi rapidi: più del sierologico per evidenziare positività in atto e focolai potenziali».

I controlli sui rispetti dei protocolli e l'uso delle mascherine sono in corso da parte di tutte le forze di polizia coordinate dalla prefettura: «Alla polizia locale tocca maggiormente il controllo delle attività commerciali. Che continueranno. Serve l'aiuto di tutti per cercare di limitare il contagio e volevo condividere con voi la preoccupazione per il periodo che stiamo attraversando».